



Presidenza Regionale FVG.

c/o Dott. Stefano Vignando
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)
pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

Al Direttore Generale
ASUGI, ASUFC e ASFO

e per conoscenza:

Gentile Direttore Centrale
Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità
Regione Aut. FVG

Ill.mo Sig. Vice Presidente
Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità
Regione Aut. FVG

Al Direttore Generale
ARCS

Alla FROMCeO FVG
c/o OMCeO Pordenone

LORO SEDI

trasmessa via pec

Oggetto: ACN 23/3/2005 e s.m.i.; Capo V - Emergenza Sanitaria Territoriale. Art. 96 - IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA.

Il vigente ACN prevede all'**art. 92**, come novellato dall'art. 7 dell'Intesa dd. 21/6/2018, che (comma 1) "*L'Azienda procede alla data del 1° marzo e del 1° settembre di ogni anno alla verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale al fine di individuare gli incarichi vacanti da pubblicare ai fini della successiva copertura*"; come è noto i MMG dell'Emergenza Sanitaria Territoriale sono impiegati nelle attività disciplinate dall'art.95 del vigente ACN e quindi non solo quelle elencate dal comma 1 ma anche quelle di cui ai commi successivi che consistono nell'assicurare il servizio da parte dei MMG EST nei **PPI**, nei **PS**, nelle **Centrali Operative** e quindi nei **Dipartimenti di Emergenza Urgenza** delle Aziende Sanitarie: tutte queste specifiche e importanti attività professionali mediche dei MMG EST sono state a sua volta disciplinate in FVG dallo specifico AIR sottoscritto dall'Amministrazione Regionale (Vice Presidente) e dalle OO.SS. maggiormente rappresentative della Medicina Generale e recepito con Delibera giuntaletale n. 1991 del 22/11/2019; vi è da aggiungere che al pari dell'AIR SCA – DGR. 1718/2019, gran parte dell'Accordo Integrativo Regionale è inapplicato trovando resistenze irrazionali nelle Aziende Sanitarie regionali e nella stessa Direzione Centrale Salute.



Presidenza Regionale FVG.

c/o Dott. Stefano Vignando
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)
pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

L'art. 96 rubricato “**IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA**” del vigente ACN prevede (comma 1) che “*Al fine di esercitare le attività indicate dall'articolo precedente i medici devono essere in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, rilasciato dalle Aziende sulla base di quanto disposto ai successivi commi*”; in aderenza al successivo 2° comma la Regione FVG, attraverso la contrattazione collettiva sfociata nel predetto AIR EST – DGR. 1991/2019, ha ISTITUITO “un *apposito corso di formazione*”: ad oggi nessuna Azienda Sanitaria ha avviato tale corso abilitante in palese e reiterata violazione (contrattuale) degli Accordi citati; e ciò nonostante le nostre sollecitazioni visto anche le note CARENZE DI ORGANICO Professionale Medico che non permettono di assicurare ai cittadini del FVG la dovuta assistenza, prevista dai LEA, garantita dal Sistema dell'Emergenza Urgenza, e cioè nei **PPI, PS, Automediche, Centrali Operative**, ecc. .

Nel frattempo molti dei ... pochi MMG EST ancora in servizio se ne stanno andando in quiescenza, le Aziende Sanitarie si arrabbattono per coprire i turni ad esempio nei PPI delle località a forte afflusso turistico come Grado e Lignano Sabbiadoro ESTERNALIZZANDO il servizio o reclutando Specialisti in libera professione a 60,00 €/ora o con le RAR – che però sono soggette ai tetti oltre che limitate dalla cronica carenza di personale medico-specialisti - **con un esborso ben maggiore rispetto al trattamento economico previsto dall'ACN** (tariffe sociali ...) **con possibile danno erariale** ... a questo punto non si spiegano le croniche resistenze di Aziende sanitarie e DCS nel voler applicare compiutamente gli AA.II.RR, pure sottoscritti anche da Parte pubblica, riguardanti i MMG EST e i MCA in particolare l'art. 15 dell'AIR SCA DGR. 1718/2019, che sono la risposta, e soluzione, a TUTTE le gravi carenze di personale medico – e quindi assistenziali – che emergono quotidianamente nel nostro SSR, carenze che mettono a rischio la sicurezza delle cure ai cittadini e la dovuta erogazione delle prestazioni sanitarie previste dai LEA.

Si chiede pertanto alle Amministrazioni Pubbliche in indirizzo di procedere senza indugio alcuno applicando le norme pattizie e le disposizioni di legge e alla DCS di verificarne l'effettiva applicazione senza tergiversare oltre.

Nel rimanere in attesa dei dovuti riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 27 giugno 2021

Dott. Stefano Vignando